

PROGETTO : LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA, PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E PER IL PER IL MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI SALUTE DEI LAVORATORI.

CODICE DEL PROGETTO

UP 06 2017 56 PRP 7.1	€	14.684,32
UP 06 2019 3 PRP 7.1	€	19.000,00
UP 06 2017 57 PRP 7.1	€	11616,32
Totale P 7.1	€	45.300,64

UP 06 2017 58 PRP 7.2	€	4.595,00	di € 46126,07
UP 06 2017 59 PRP 7.2	€	29.000,00	di € 100.000,00
UP 06 2017 60 PRP 7.2	€	4.773,00	di € 86.705,00
Totale P 7.2	€	38.386,00	

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Dott.ssa Pierina Manca responsabile del servizio e del progetto e Dottor Marco Pilia (referente Programma 7.1)

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

SPRESAL SC PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO CARBONIA-SANLURI ANNO 2019- ASSL Sanluri

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 30/21 del 16.6.2015 è stato adottato il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014-2018 che dà attuazione a tutti i macro obiettivi e gli obiettivi centrali del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014-2018 recependoli attraverso la stesura di 24 programmi .

Alla luce dell'Intesa Stato-Regioni rep. Atti 247/CSR del 21 dicembre 2017, la Regione Sardegna ha prorogato la vigenza del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014-2018 all'anno 2019, mediante la rimodulazione dello stesso, e approvandolo in data 26/06/2018, con la Delibera Giunta Regionale n.33/9 dal titolo " PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2014-2018 rimodulato e prorogato AL 31.12.2019".

Il Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018-19, con i quattro Programmi inerenti la tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro, per l'attuazione del Macro obiettivo 7 (Prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali), prevede oltrechè la diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro nei settori lavorativi a maggior rischio infortunistico e per le malattie professionali (sviluppata con i Programmi 7.3 e 7.4), anche il potenziamento delle attività di controllo e vigilanza, individuando quali settori prioritari di intervento in tutta la Sardegna, il settore dell'edilizia e dell'agricoltura e il controllo delle unità locali nei settori produttivi, maggiormente rappresentati e a rischio nelle varie realtà locali (di ASSL), individuabili attraverso i flussi informativi INAIL Regioni (con particolare riferimento alla sezione LEA).

Inoltre per una maggiore efficacia della vigilanza e prevenzione in tutti i comparti, nell'ottica di una programmazione coordinata di interventi e di uniformità degli stessi, sono state previste tra le varie azioni, il coinvolgimento degli altri organi di vigilanza (in particolare con l'ITL), e degli altri Servizi del dipartimento di Prevenzione (servizi SIAN e Serv. Veterinari), attraverso la programmazione ed esecuzione di interventi ispettivi in forma coordinata e congiunta, con un impegno maggiore da parte del servizio Spresal.

Il progetto si propone di aumentare la dotazione delle attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività di controllo e vigilanza , migliorare le competenze degli operatori tramite la frequenza di corsi specifici inerenti la materia di salute e sicurezza sul lavoro, con riferimento particolare ad alcuni fattori di rischio emersi negli ultimi anni, nonché il consolidamento degli interventi di assistenza/in-formazione nei confronti di lavoratori dipendenti, autonomi, datori di lavoro, e delle altre figure aziendali preposte alla gestione della salute e

sicurezza sul lavoro, analogamente a quanto già previsto anche nei Programmi 7.1 : Prevenzione degli infortuni, Azioni P-7.1.1 Ottimizzare le attività di vigilanza e di assistenza/informazione in agricoltura” , P-7.1.2 Ottimizzare le attività di vigilanza e di assistenza/informazione in edilizia” nel Programma 7.2, Azioni. P-7.2.1.4 Iniziative informative, P-7.2.2.3 Approfondimenti formazione operatori SPreSAL e specialisti coinvolti nella sorveglianza sanitaria ex esposti P-7.2.2.4 Iniziative in-formative nei confronti dei medici di MMG, competenti, specialisti. del PRP 2014-2018 e 2019, purchè compatibili con l’eventuale nuovo PRP per l’anno 2020 e con il Piano Operativo di prevenzione e vigilanza che verrà approvato dal CRC per il 2020.

OBIETTIVI	
Regionali:	
1.	Garantire l’attuazione del Piano Operativo integrato di vigilanza e prevenzione, annualmente definito dall’Ufficio Operativo del CRC e approvato dal Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 2 DPCM 21 dicembre 2007, istituito ai sensi dell’art. 7 del D.L.vo 81/2008.
2.	Garantire l’attuazione delle attività previste nel programma P-7.1 del PRP 2014-2018-19 e l’implementazione dei sistemi di sorveglianza Regionali e nazionali (INFORMO, Data-base agricoltura..ecc)
Aziendali :	
1.	Acquisire la dotazione delle attrezzature necessarie per l’espletamento delle attività di controllo e vigilanza a tutti gli operatori
2.	Garantire l’attuazione delle azioni dei Programmi del Macro Obiettivo 7 .1 del PRP 2014-2019 e del Piano operativo integrato di vigilanza e Prevenzione anche tramite l’implementazione delle conoscenze degli operatori del servizio attraverso la frequenza di corsi specifici intra ed extraaziendali .
3.	Garantire costanti azioni mirate a garantire assistenza e sostegno ai vari soggetti della prevenzione per la riduzione degli infortuni e per il miglioramento del benessere nei luoghi di lavoro attraverso la realizzazione delle iniziative in-formative nei confronti di lavoratori dipendenti, lavoratori i autonomi, aziende e di le figure aziendali preposte alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro

BENEFICI E RISULTATI ATTESI
Promozione e miglioramento della cultura in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in particolare nella prevenzione infortuni e diffusione e attuazione delle buone prassi.

PIANO OPERATIVO					
Fase 1	Risultato	Attività	Attori	Data Inizio	Data Fine
Rilevazione fabbisogni attrezzature per l’espletamento delle attività di vigilanza sul territorio	Report contenente fabbisogni	Individuazione fabbisogni attrezzature e predisposizioni e richieste	Direttore Spresal+Referente piano di azione locale	01.01.2020	31.01.2020
Fase 2	Risultato	Attività	Attori	Data Inizio	Data Fine
Ricognizione dell’offerta formativa per il personale Spresal adeguata al fabbisogno rilevato	Individuazione corsi inerenti alla materia SSL.	Frequenza corsi di formazione	Direttore Spresal, Dirigente medico, tecnico della prevenzione, ingegnere, infermiera	01.02.2020	31.01.2020
Fase 3	Risultato	Attività	Attori	Data Inizio	Data Fine
Rilevazione	1 Report /anno	Acquisto	Direttore	01.01.2020	31.12.2020

PIANO OPERATIVO					
fabbisogni del attrezzature e beni di consumo per la realizzazione delle iniziative in-formative nei confronti dei lavoratori , aziende, ecc.. e realizzazione iniziative	contenente fabbisogni	beni (cancelleria, cartoncini, penne ecc.)	Spresal + Referente piano di azione locale		

FIGURE INTERESSATE DALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO					
Direttore Spresal Carbonia-Sanluri	Dr.ssa Pierina Manca				
Dirigenti medici	Dr. Marco Pilia	Dr.ssa Antonina Sanna			
Tecnici della Prevenzione	Flavio Cirronis	Roberta Onnis	Salvatore Vacca	Mascia Olga	Pierangelo Cadoni (50%)
Ingegnere :	Marco Sanna				
Infermiera :	Giuseppina Angela Vargiu				

CRONOPROGRAMMA 2020 SEDE ASSL SANLURI												
Attività	2020											
	Gen.	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Rilevazione fabbisogni attrezzature per l'espletamento delle attività di vigilanza sul territorio												
Ricognizione dell'offerta formativa per il personale Spresal adeguata al fabbisogno rilevato												
Rilevazione fabbisogni delle attrezzature e beni di consumo per la realizzazione delle iniziative informative nei confronti dei lavoratori, aziende, ecc.. e realizzazione iniziative												

PIANO FINANZIARIO	
FONTE DI FINANZIAMENTO	Fondi Vincolati stanziati dall'Assessorato Regionale della Sanità per la realizzazione delle attività previste dalle azioni dei programmi P-7.1 (Prevenzione infortuni) –Annualità 2015,2016,2017
IMPORTO DEL FINANZIAMENTO	<p>UP 06 2017 56 PRP 7.1 € 14.684,32</p> <p>UP 06 2019 3 PRP 7.1 € 19.000,00</p> <p>UP 06 2017 57 PRP 7.1 € 11.616,31</p> <p>Totale P7.1 Totale € 45.300,63</p> <p>UP 06 2017 58 PRP 7.2 € 4.595,00 di € 46126,07</p> <p>UP 06 2017 59 PRP 7.2 € 29.000,00 di € 100.000,00</p> <p>UP 06 2017 60 PRP 7.2 € 4.773,00 di € 86.705,00</p> <p>Totale P 7.2 € 38.386,00</p>
TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE	€ 83.686,63

Voce di Spesa RAS	Tipologia di Spesa ASL	Dettaglio	Centro di Risorsa	Importo
Formazione	Formazione	Corsi di Formazione	Servizio Formazione	€ 21.000,00
Personale	Personale	Attività extraorario– Area Sanitaria	Servizio Affari Generali e Comunicazione	€ 8.000,00
		Attività extraorario – Area non Sanitaria		€ 1.000,00
		Totale Risorse Umane + oneri		€ 9.000,00
Materiali	Beni	Beni non Sanitari Cancelleria (penne +carta A4+cartelline per atti+cartoncini per attestati e poster,dvd,buste plastica,ecc)	Cassa economale	€ 6.600,00
		Totale fornitura di beni		€ 6.600,00
Attrezzature	Investimenti	12 Hard SSD disk 2 T GB (12x120 euro)		€ 1.440,00
		12 Gilet ad alta visibilita' (12x25 euro)		€ 300,00

		9 Giubbotti abiti da lavoro per vigilanza personale ispezione (9x600 euro)		€ 5.400,00
		9 borse porta attrezzature documenti (9x150)		€ 1.350,00
		2 macchine fotografiche (2x700)		€ 1.400,00
		TOTALE Attrezzature non sanitarie		€ 9.890,00
TOTALE *				€ 46.490,00

* a tale somma devono essere sommati gli **Oneri sociali (23,8%) + Irap (8,5%)** come voce di spesa per il personale.

SISTEMA DI MONITORAGGIO SEDE DI SANLURI			
Indicatore	Fonte di Verifica	Valore Atteso	Valore Verificato
Iniziativa partecipate e/o realizzate	Documentazione servizio SPreSAL e servizio Formazione	100%	
Beni non sanitari acquisiti/beni non sanitari richiesti	SPreSAL e Servizi amministrativi competenti	100%	
Attrezzature acquisite/attrezzature richieste	SPreSAL e Servizi amministrativi competenti	100%	

Il Referente del Programma 7.1
Dottor Marco Pilia

Il Direttore del Dipartimento
Dottor Gian Mauro Vinci

Il Responsabile del progetto e del Programma 7.2
Dott.ssa Pierina Manca